VOI v' ideate, Amico Caro, d' apportarmi un grave pensiere coll' incombenza, che m'appoggiate di rispondere alle Stampe uscite da' Torchj di Faenza d' ordine d' Antonio Almerighi Podestà d' Imola, che persiste nella sua perfida ostinazione contro quelli di San Marino, dove che sarebbe maggior suo decoro il soddisfare a' debiti in quella Repubblica lasciati, che impiegare così inutilmente il denajo; Ma in questo prendete abbaglio, attesocchè in poche note vi dirò tanto di far comprendere a Voi, ed al Mondo tutto qual sia la Fede, che a costui debbasi. Se io vi dirò, che lo stesso Sig. Card. Alberoni nell' atto, che dell' opra sua prevalevasi in S. Marino, lo battezzò per un *forfante*, forse non mi darete fede; v' aggiugnerò dunque di più. Non vi sia grave pertanto di rileggere quella Satira sì infame, pubblicata contro i poveri Sammarinesi, affine di maggiormente accreditare il sin qui operato, ed ivi trovarete, che ancora da' suoi stessi Compagni nel desiderio dell' oppressione della povera Repubblica vien tacciato per quello, che Egli è, ivi = *I Ministri del Tribunale di S. Marino erano Falsarj, e Banditi*, volendo con quest' ultimo Titolo indicare Giuseppe Ugolini Cancelliere, esule della Legazione d' Urbino per supposto Omicidio, e col primo la Persona appunto di questo bravo Scrittore, che esercitava la Carica di Giudice Ordinario; Ma perchè potete rispondermi esser questa un' illusione dubbiosa, v' addurrò un' altra pruova, alla quale non v' è repplica. Vi piaccia pertanto il leggere la presente attestazione della Cancelleria Criminale di Ferrara, autenticamente estratta ad istanza di quelli, ch' erano nelle Carceri di S. Marino, d'ordine dell' Almerighi rattenuti, ed in conseguenza da Lui processati, i quali se allora eran nemici giurati, si rappacificarono poscia, per maturare il tradimento alla Repubblica in quella guisa, che secondo il Sacro Testo feron Pilato, ed Erode per condannare Gesù-Cristo. Eccovela per extensum.

In Dei nomine. Amen.

COnstante in hac Curia Criminali Generali Ferrariæ, quod Doctor Antonius Almerighi de hac ipsa Civitate usque de anno 1722. fuerit carceratus & successive processatus pro diversis falsitatibus, malis artibus, ac variis circumstantiis ab ipso perpetratis, quarum Causa fuit contra se resoluta in Congregatione Criminali, pœna Triremium per decennium, cum inabilitatione Procuræ, & Notariatus, ac Cassationis de Albo Collegii Doctorum, quæ pœna postmodum fuit permutata ex beneficientia Principis in illam Relegationis pro eodem tempore in Fortali-

tio

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Gnlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v' abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis reg. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferraria, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. *ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Praesentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curia supradicta Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariae hac die* 13. *Januarii* 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi., & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minùs succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco ✠ Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v'abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minùs succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout uberius ex Processu compluto, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco + Signi Notarialis. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Gen̄lis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e v' abbraccio.

tio Urbano, cui cum nec minus succubuerit, ex eadem beneficentia relaxatus fuit cum Exilio ab hac Civitate Ferrariæ, ejusque tota Provincia, a quo tandem remansit liberatus, & in pristinam libertatem repositus usque de anno 1727. ex gratia Emi, & Revmi D. Cardinalis Ruffi tum temporis Legati, prout aberius ex Processu compilato, ad quem &c. Præsentem propterea confici attestationem requisitus, Ego infrascriptus Curiæ supradictæ Notarius Primarius, ac Cancellarius Generalis, firmatam proprio Charactere, ac solito, quo utor, Signo munitam &c. Datum ex Cancellaria Criminali Generali Ferrariæ hac die 13. Januarii 1738.

Loco + Signi Notariatus. *Ita est Simon Linari Notarius pub. & Canc. Genlis rog. &c.*

Sicchè tra le di Lui buone qualità v'è ancor quella di Falsario, per il qual delitto ebbe il meritato, benchè picciol, gastigo del Bando di Galera; e giusta l'asioma = *Semel malus, semper malus in eodem genere mali*, non è da porsi in dubbio, che son tutte falsità quelle ancora, che presentemente va pubblicando. Eccovi in poche note espresso il mio sentimento. Alcuni miei Amici ne son rimasti appagatissimi; m'auguro accada lo stesso anche in Voi, e vi abbraccio.